

COMUNE DI _____ PROVINCIA DI _____

n. progressivo: _____

Mod. B

DOMANDA DI FINANZIAMENTO
per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata

(art. 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019)

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

EVENTI CALAMITOSI DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018

di cui all'Allegato A del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/2019 (G.U.R.I. del 03/04/2019 n. 79)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ___/___/___

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____; Cell. _____; mail _____

codice fiscale

in qualità di

- proprietario unico dell'abitazione
- comproprietario dell'abitazione [→Allegare mod. B2]
- locatario/comodatario/titolare di altro diritto reale di godimento [→Allegare mod. B3]
- condomino delegato da altri condomini per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale in cui non è stato nominato l'ammin. condominiale [→Allegare mod. B4]
- amministratore condominiale per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale [→Allegare verbale assemblea condominiale]
- proprietario dei beni mobili distrutti o danneggiati ubicati nell'abitazione distrutta, danneggiata o allagata

C H I E D E

SEZIONE 2 Finalità della domanda

- il finanziamento per la demolizione e ricostruzione in sito dell'abitazione distrutta
- il finanziamento per la delocalizzazione con costruzione in altro sito, previa demolizione dell'abitazione distrutta
- il finanziamento per la delocalizzazione con acquisto di nuova abitazione in altro sito, previa demolizione dell'abitazione distrutta
- il finanziamento per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dell'immobile danneggiati o distrutti a seguito dell'evento calamitoso
- il finanziamento per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di parti comuni di opere e impianti di edifici residenziali danneggiati o distrutti a seguito dell'evento
- l'eventuale finanziamento per la sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati

Data ___/___/_____

Firma del dichiarante

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

D I C H I A R A

SEZIONE 3 Descrizione dell'unità immobiliare

- che, alla data dell'evento calamitoso, l'unità immobiliare:

1) è ubicata in

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____

2) e risultava

abitazione principale del proprietario

abitazione principale di un terzo a titolo di diritto reale di godimento (usufrutto, diritto reale di abitazione, uso), locazione o comodato.

Indicare i seguenti dati:

- Tipo di atto/contratto _____
(specificare se: locazione, comodato, usufrutto, ecc.)

Sottoscritto in data ___/___/___ Numero Repertorio _____

Registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di _____, con N. Registro _____

- Dati del/i proprietario/i:

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Cognome _____ Nome _____

C.F.

- Dati del/i locatario/i, comodatario/i, usufruttuario/i, ecc.:

Cognome _____ Nome _____

C.F.

Cognome _____ Nome _____

C.F.

abitazione non principale

parti comuni di un edificio residenziale, che includeva almeno un'abitazione principale di un proprietario

SI

NO

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

- che, alla data della presente dichiarazione, l'unità immobiliare è:
 - distrutta
 - danneggiata
 - ristrutturata a seguito dell'evento calamitoso
 - in parte
 - totalmente
- che la stessa è stata:
 - dichiarata inagibile dal ___/___/___ al ___/___/___;
 - in parte (*specificare:* _____)
 - totalmente ed evacuata (indicare, se esistenti:
 - ordinanza di sgombero n. _____ del ___/___/___ ed eventuale provvedimento di revoca n. _____ del ___/___/___;
 - sistemazione alloggiativa alternativa a spese:
 - dell'amministrazione comunale o di altro ente
 - proprie
 - del contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) (*art. __ OCDPC n. __ del ___/___/___*))
 - non evacuata;
- ed, inoltre, che la stessa è stata oggetto di allagamento o frana a seguito dell'evento calamitoso:
 - SI
 - NO

SEZIONE 5 Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione

- che, in caso di delocalizzazione e acquisto di una nuova abitazione:

l'unità immobiliare **acquistata** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

nel Comune di _____, Provincia di _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____; il prezzo di acquisto riportato nel

contratto preliminare o definitivo di acquisto ammonta ad

€ _____ (*Totale D*) e che il contratto di cui sopra è stato

sottoscritto in data ___/___/___ al Numero Repertorio _____ ed

è stato registrato il ___/___/___ c/o l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di

_____, con N. Registro _____.

che l'unità immobiliare **da acquistare** è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____,

nel Comune di _____, Provincia di _____

e distinta in catasto al foglio n. _____, mappale _____, sub _____, categoria _____,

intestazione catastale _____ e che il prezzo di acquisto, riportato

nell'atto contenente la promessa di acquisto allegato, ammonta ad

€ _____ (*Totale D*).

SEZIONE 6 Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità

- Inoltre dichiara che:

1) l'unità immobiliare, alla data dell'evento calamitoso, era coperta da assicurazione

SI NO

e l'indennizzo dell'assicurazione è già stato liquidato/in fase di liquidazione

SI NO

per un importo pari a € _____

(allegare, se già disponibile, la perizia della compagnia di assicurazioni e la quietanza liberatoria)

ed è stato versato l'importo di € _____, pari alla somma dei premi assicurativi del quinquennio precedente;

2) per l'unità immobiliare sono state presentate domande di contributo per lo stesso evento presso altri enti pubblici:

SI NO

• Indicare la denominazione dell'Ente _____

• Indicare il tipo di contributo richiesto _____

e il contributo è stato percepito

SI NO

per un importo pari a € _____;

3) per l'unità immobiliare è stata presentata domanda di contributo ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'OCDPC 558/2018 per lo stesso evento:

SI (*specificare n./data* _____) NO

per un importo richiesto pari a € _____

ed è stato percepito il contributo

SI NO

per un importo erogato/da erogare pari a € _____;

4) che l'unità immobiliare è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge;

5) che l'unità immobiliare è stata realizzata in diffonità alle regole urbanistiche ed edilizie e, alla data dell'evento calamitoso, è stata oggetto di sanatoria ai sensi della normativa vigente.

SEZIONE 7 Esclusioni

- che i danni non rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'erogazione del finanziamento:
 - danni ad unità immobiliare di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinata alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinata a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tale immobile faccia comunque capo ad un'impresa;
 - danni alle pertinenze, aree e fondi esterni al fabbricato, qualora i relativi interventi di ripristino non aumentino la resilienza dell'unità immobiliare;
 - danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi;
 - danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultano iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata, entro tale data, apposita domanda di iscrizione a detto catasto;
 - danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
 - danni ai beni mobili registrati.

- Il sottoscritto dichiara di essere informato che la presente domanda è finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui all'art. 3, del DPCM del 27 febbraio 2019, rivolta esclusivamente all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata e che la compilazione nella sua interezza è presupposto indispensabile per l'ammissibilità al finanziamento.

- Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati personali ai soli fini dell'istruttoria finalizzata al riconoscimento del finanziamento di cui sopra, nonché di eventuali finanziamenti previsti all'art. 5, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Data ____/____/____

Firma del dichiarante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Mod. B1: Perizia asseverata*
- Mod. B2: Delega dei comproprietari dell'abitazione distrutta/danneggiata ad un comproprietario**
- Mod. B3: Dichiarazione del proprietario dell'unità immobiliare**
- Mod. B4: Delega dei condomini ad un condomino per le parti comuni danneggiate di un edificio residenziale**
- Verbale assemblea condominiale**
- Promessa di acquisto di altra abitazione (da allegare alla domanda, in caso di delocalizzazione con acquisto di altra abitazione)**
- Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente pubblico**
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità*

* Allegato obbligatorio;

** Allegato e/o documentazione da produrre solo se ricorre il caso.

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE

Domanda di finanziamento per l'aumento di resilienza delle strutture di proprietà privata (Mod. B)

La domanda include 7 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi.

La presente domanda è riservata a misure per gli investimenti strutturali ed infrastrutturali, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019. Tali investimenti sono finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata interessate dagli eventi di cui alla Tabella A del decreto sopra citato e non sono stati oggetto di finanziamento nelle delibere del consiglio dei Ministri del 21 e 22 dicembre 2018.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

- Nel campo definito "Il/la sottoscritto/a", il soggetto dichiarante può essere il proprietario dell'unità immobiliare oppure, in caso di immobile locato o detenuto ad altro titolo, il conduttore o beneficiario.
- In caso di immobile in comproprietà, allegare la "delega degli altri comproprietari" (Modulo B2).
- Per "altro diritto reale di godimento" si intendono: l'usufrutto e l'uso.
- In caso di "locatario", "comodatario" o "titolare di altro diritto reale di godimento", la domanda di finanziamento è presentata dall'usufruttuario/locatario/comodatario qualora quest'ultimo si accoli la spesa per i relativi danni o per i beni mobili distrutti o danneggiati di proprietà del medesimo. Allegare la "dichiarazione del proprietario dell'abitazione" (Modulo B3).
- In caso di condominio, il soggetto dichiarante può essere l'amministratore condominiale, se nominato (allegare il verbale dell'assemblea condominiale), ovvero un condomino delegato dagli altri soggetti aventi titolo (allegare la "delega dei condomini" - Modulo B4).
- Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.
- Le Società o Associazioni senza fine di lucro non aventi partita Iva o iscrizione alla camera del Commercio devono compilare il modulo B.
- Nel campo definito "mail", è possibile inserire anche un indirizzo PEC (posta elettronica certificata).
- Per "beni mobili" si intendono gli arredi della cucina ed i relativi elettrodomestici e quelli della camera da letto irrimediabilmente danneggiati e non più utilizzabili o completamente distrutti a seguito dell'evento. Sono esclusi i beni mobili registrati, quali ad esempio i veicoli.

SEZIONE 2 – Finalità della domanda

- Non può essere presentata più di una domanda di finanziamento per lo stesso bene, anche se danneggiato da più eventi calamitosi.
- In caso di delocalizzazione, la demolizione dell'unità immobiliare è preconditione per l'accesso al finanziamento e sull'area di sedime è posto il vincolo temporaneo di inedificabilità. L'acquisto o la costruzione di nuova abitazione in altro sito sono permessi solo nel territorio della medesima Regione.
- Gli importi massimi dei finanziamenti per gli investimenti sono riportati all'art. 3, comma 4, del DPCM del 27 febbraio 2019.
- I beni mobili saranno eventualmente finanziati con separata disposizione di legge.

SEZIONE 3 - Descrizione dell'unità immobiliare

- Nel campo definito "via/viale/piazza/(altro)", è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....
- Nel campo definito "abitazione principale del proprietario", si intende quella in cui il proprietario aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso.
- Nel campo definito "abitazione principale di un terzo", si intende quella in cui il terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso. I dati relativi all'atto/contratto di usufrutto, locazione, comodato, etc., vanno indicati solo nel caso di danni all'abitazione principale del terzo (locatario/comodatario/usufruttuario), qualora il proprietario abbia compilato la dichiarazione di rinuncia al contributo.
- Nel campo definito "abitazione non principale", si intende quella in cui né il proprietario né un terzo (usufruttuario, locatario/comodatario) aveva la residenza anagrafica alla data dell'evento calamitoso
- Per "parti comuni", si intendono anche quelle di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all'esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 – Stato dell’unità immobiliare

- Per “ristrutturata” si intende un immobile danneggiato dall’evento calamitoso, in cui in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire in parte o totalmente i lavori per il ripristino, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti dello stesso.
- Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai Vigili del Fuoco.

SEZIONE 5 – Descrizione unità immobiliare acquistata/da acquistare in caso di delocalizzazione

- In caso di delocalizzazione, se l’unità immobiliare è da acquistare allegare la promessa d’acquisto.
- Il **Totale D** va comunicato al perito incaricato per l’inserimento di tale importo nella tabella riepilogativa della sezione 10 della perizia asseverata (Mod. B1).

SEZIONE 6 – Indennizzi assicurativi, altre tipologie di contributi e stato di legittimità

- Per “contributi ai sensi dell’art. 3, comma 3, dell’OCDPC 558/2018” si intendono quelli destinati ad “attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00”.
- Gli importi di cui ai punti 1), 2) e 3) vanno comunicati al perito incaricato per l’inserimento degli stessi nella tabella C) della rendicontazione delle spese sostenute per i beni immobili alla data di presentazione della domanda di finanziamento (Mod. B5).

SEZIONE 7 – Esclusioni

- Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
- Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.